

Il rientro in città dalle ferie può ancora serbare qualche piccola piacevole sorpresa “vacanziera”. Concedersi un fine settimana fuori porta, sfruttando le mille e accessibili opportunità del Piemonte, può rendere più “morbida” e “meno traumatica” la ripresa del tran tran quotidiano.

● di Laura Rossi

Un breve, ma suggestivo, “viaggio emozionale” nella “rustica” Val Maira, in provincia di Cuneo, lungo la china verso il Monviso, il “Re di pietra” delle Alpi Cozie, è la proposta turistico-culturale che la Regione Piemonte e l’associazione Espaci Occitan hanno pensato per mostrare l’anima di questi territori, tutti da scoprire, tra bellezze naturali, storia, arte, gastronomia e momenti di spettacolo. A Macra, una tappa quasi fiabesca di questo percorso attento alle emozioni, è rappresentata, nella frazione Camoglieres, dalla “**Locanda del silenzio**”, che, immersa nella natura, offre la possibilità di effettuare pesca, trekking, arrampicata, mountain bike, oltre che di assaporare le delizie della cucina occitana e di dormire nelle poche, ma accoglienti camere a

LOCANDA DEL SILENZIO



disposizione. E magari può anche capitare di essere intrattenuti da un simpatico cantastorie. Le cose da visitare non mancano: dalla riserva naturale dei “Ciciu del Villar”, con decine e decine di enormi e curiosi “funghi” in pietra, frutto della millenaria erosione fluviale, all’altopiano della Gardetta (2100 metri), a Canosio, patrimonio geologico nazionale, dove di notte si può scrutare il cielo in uno dei luoghi più bui d’Europa, ottimo per l’osservazione di stelle e pianeti, fino al museo Espaci Occitan a Dronero, dove si può ripercorrere la cultura del vivere cortese che rimanda all’Occitania, la terra dei Trovatori che cantavano l’amore con il dolce stil novo. Per gli amanti dell’arte c’è anche l’abbazia di San Costanzo al Monte, una delle più antiche del Piemonte.

Più vicino a Torino, sempre per chi ama l’agriturismo, a quota mille, fra le montagne di Sestrieres, a Fenestrelle, c’è il “Meizoun Blanco”, nome che ricorda che siamo nelle terre francofone degli Occitani. L’azienda agrituristica, che in italiano si chiama “La Casa bianca”, è situata in un parco e offre la cucina valligiana. A un tiro di schioppo, una vera chicca: il piccolo, ma suggestivo Lago di Laux. Sempre al confine occitano, ma in Val Susa, a Mattie (nel Torinese), ai piedi del Parco Orsiera – Rocciavré, a pochi chilometri dalla Sacra di S. Michele, è possibile dormire nei “letti a barca napoleonici” dell’ottocento, originali, nell’agriturismo “**Occitania**”. Seguendo criteri biodinamici, Occitania conduce vigneti secondo l’antica tradizione di famiglia e produce vini di

montagna, ottenuti da vitigni fra i quali l’Avanà, oltre che mieli prelibati. Per un week-end totalmente a contatto con la natura l’agriturismo è l’ideale: offre anche attività di fattoria didattica e corsi di naturopatia. Il pernottamento in stanza matrimoniale è per tutte le tasche: costa 25 euro a testa. Le escursioni nei rifugi in quota a portata di bambini o di camminatori esperti, oltre che le gite al Forte di Exilles, o, nei dintorni, alla ricerca di funghi e marroni tipici della zona, sono solo alcune delle proposte del territorio. Davanti all’agriturismo poi si trova un delizioso laghetto, per un relax veramente a portata di mano.

Decisamente lacustre, ma in un contesto totalmente diverso, è la location da “Mille e una notte” dell’**Hotel Villa Crespi**: dimora storica, oggi albergo a quattro stelle, costruita nel 1880, dominata da un minareto che spicca sull’orizzonte del romantico e famoso Lago D’Orta, nel Novarese.

Ampie nella zona le opportunità per fare turismo ed escursionismo: la visita alle cantine di Sizzano, Ghemme e Gattinara, lo shopping di capi in cashmere con gli spacci di Loro Piana e Colombo a Romagnano Sesia, Agnola a Borgosesia, o di prodotti per la casa con gli outlet Lagostina e Alessi ad Omegna. E, immancabile, la natura e la storia: visita a Orta e all’isola San Giulio, al Sacro Monte e alle cappelle nel verde che raccontano la vita di San Francesco, patrimonio dell’Unesco, con la bella Chiesa di San Nicolao. Non lontano,

AGRITURISMO OCCITANIA



ad Alagna in Valsesia, ai piedi del Monte Rosa, si trovano le bellissime case Walser. E poi per chi desidera l’avventura ci sono le cascate del Toce: un salto di 145 metri, fra le più maestose d’Europa. Ideale per un week-end tranquillo la visita alle tre isole Borromee (isola Bella, isola Madre e isola dei Pescatori) sul Lago Maggiore.

HOTEL VILLA CRESPI



All’Hotel Villa Crespi si potrà dormire in letti a baldacchino e degustare le specialità del ristorante due Stelle Michelin. All’insegna del benessere, l’albergo mette a disposizione il suo centro wellness. Preferite l’ospitalità contadina, al centro di un rinomato distretto enogastronomico? Fra Langhe e Monferrato c’è l’agriturismo

AGRITURISMO RUPESTRA CANELLI

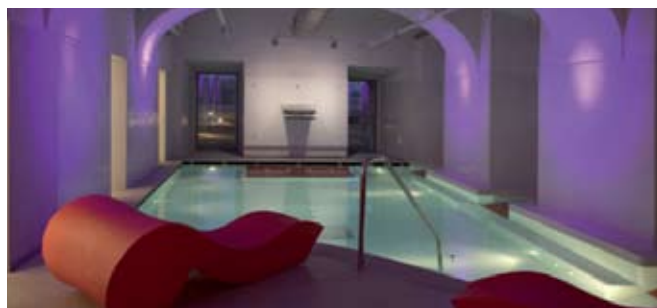


Rupestra Canelli. Nel menù non solo funghi e tartufi, ma visite alle cantine, corsi di cucina e guida ai lavori agricoli. E una piscina per “rinfrescarsi” fra i vigneti.

E se per “fuori porta” si intende una meta a 25 minuti dal centro di Torino e a 5 dalla Basilica di Superga, immerso nel verde, a Montaldo Torinese c'è il **Soul Farm Hotel**. Un quattro stelle ospitato tra le mura del Castello di Montaldo, risalente al XII secolo, inaugurato a febbraio scorso, dopo anni di restauri. Incastonato fra le colline circostanti la capitale Sabauda, offre una vista mozzafiato a 360 gradi sulle Alpi e sul Monviso e 39 camere, tra vestigia medievali e design contemporaneo.

In più, per aiutare a recuperare tutte le energie per affrontare i mucchi di pratiche sulla scrivania dell'ufficio, l'hotel offre la sua Soul Farm: un'area Spa di oltre 1600 metri quadrati, che si presenta come “culla rigenerativa”, con una piscina

SOUL FARM HOTEL



coperta, idromassaggio e giochi d'acqua e Thermarium completo di sauna, Hammam e percorso Kneipp. Per farsi coccolare c'è solo l'imbarazzo della scelta; dai massaggi con i cristalli, ai trattamenti di bellezza al caffè e all'aceto balsamico, a quelli agli agrumi di Sicilia e al cioccolato, alla giornata romantica con hot stone massage di coppia e “fragole e champagne”. Praticamente una seconda breve, ma intensa vacanza.